



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
TECNICO

DETERMINAZIONE N. 325 del 16-11-2021

Registro generale n. 1119

Oggetto: MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN ROSETO CAPOLUOGO (VIA PATINI - VIA ACCOLLE) - DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA CON CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO.-

La presente Determinazione, nel testo riportato a tergo, viene trasmessa al Settore Ragioneria, per:

- il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la conseguente esecutività (art. 151, 4° comma, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 - art. 31 Regolamento degli uffici e dei servizi);
- il visto di controllo e riscontro amministrativo contabile e fiscale (art. 8 Regolamento comunale di contabilità);

O P P U R E

- non viene trasmessa al Settore predetto, poiché non comporta impegno e/o liquidazione di spesa.

Roseto degli Abruzzi, 16-11-2021

Il Dirigente II Settore
(Arch. Fabio Ciarallo)

SETTORE III
"Ragioneria - Programmazione Economica - Finanze"
Servizio Finanziario (Ragioneria)

Sulla Determinazione n.325, adottata dal Dirigente del Settore II, o suo delegato, in data 16-11-2021:

- SI CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, **LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.**
La determinazione n.325 del 16-11-2021, pertanto, é divenuta **ESECUTIVA**, a tutti gli effetti di legge in data odierna;
- SI CERTIFICA**, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale di contabilità, l'avvenuto **RISCONTRO / CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE E FISCALE.**

(Data)

Il Dirigente III Settore Finanziario
(Dott.ssa Antonietta Crisucci)

IL DIRIGENTE SETTORE II

PREMESSO:

- Che il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62), che dispone testualmente “Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2032 e 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti”;
- Che il l'art. 1, comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che: “Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente”;
- Che il comma 141 del richiamato art. 1 della legge n. 145 del 2018 stabilisce che “L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili”;

Visto il DECRETO del Ministero dell'Interno 5 agosto 2020 pubblicato [nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 203 del 14.08.2020](#)

Considerato che nel territorio comunale insistono significative condizioni di dissesto idrogeologico le quali importano la necessità di programmare interventi pubblici di messa in sicurezza del territorio;

Tenuto conto che è volontà dell'Amministrazione intervenire sulla messa in sicurezza del territorio in cautela del dissesto idrogeologico, in sintesi con le opere di cui al seguente programma:

ELENCO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO

n	tipologia dell'opera	codice CUP	Costo intervento	richiesta contributo
1	Mitigazione del rischio idraulico nella frazione di Piane Tordino	G94H19000060001	€ 999.500,00	€ 999.500,00
2	Mitigazione del rischio idraulico nella località di Coste Lanciano	G94H19000070001	€ 999.500,00	€ 999.500,00
3	Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo: via Patini, via Accolle	G94H19000080001	€ 999.500,00	€ 999.500,00
4	Mitigazione del rischio idraulico nella frazione di San Giovanni	G94H19000090001	€ 999.500,00	€ 999.500,00
5	Mitigazione del rischio idraulico in Roseto zona sud: via Seneca, via Costantino, via Marcantonio, via Claudio, via Catullo	G94H19000100001	€ 999.500,00	€ 999.500,00

CONSIDERATO che questo Comune, in possesso dei requisiti necessari richiesti, ha partecipato al suddetto Bando per l'assegnazione di un contributo erariale per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio – Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – Legge *legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62.*;

VISTA la richiesta di assegnazione del contributo anno 2021 per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio e la nota di avvenuto ricevimento della certificazione stessa del Ministero dell'Interno prot. n. 88572 del 15.9.2020;

ATTESO che con deliberazione della G.C. n. 233 del 15.9.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato, tra l'altro, approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica predisposto dal Dirigente del Settore II di questo Ente in data 8.9.2020, per l'attuazione dell'intervento relativo ai lavori di "Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)", nell'importo complessivo di € 999.500,00, dando mandato al Dirigente del Settore II di procedere agli adempimenti conseguenti e necessari;

PRESO ATTO che l'intervento è risultato assegnatario del contributo richiesto, come disposto dal Decreto Interministeriale del 23 febbraio 2021, allegato 3;

RICONOSCIUTA la necessità, al fine di predisporre gli atti indispensabili alla attuazione dell'intervento, nel rispetto dei criteri e dei termini imposti dallo stesso, di dover provvedere alla redazione del progetto definitivo-esecutivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora in vigore, secondo le modifiche normative intervenute nel frattempo;

RITENUTO pertanto necessario, per lo svolgimento della predetta attività professionale, affidare la stessa mediante apposita procedura di appalto, in quanto non è possibile acquisire disponibilità interne, data la complessità dell'incarico de quo e la celerità con la quale deve essere svolto ai fini del rispetto dei tempi previsti dal citato Decreto Interministeriale;

CONSIDERATO che l'importo della prestazione in questione è stato stimato dal Dirigente in € 84.258,14 circa, oltre le spese gli oneri previdenziali e l'IVA, desumendo tale importo dalla stima dell'onorario professionale calcolato ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contatti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17.06.2016);

RICHIAMATO l'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. n. 77/2021, secondo cui qualora la determinazione a contrarre sia adottata entro il **30.6.2023**, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "*...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 secondo le seguenti modalità:*

a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro...*";

RICHIAMATO altresì l'art. 1, comma 3, del predetto D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determinazione a contrarre che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 /2016 e s.m.i.;

VISTI gli elementi descritti nel sopracitato art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. inerenti l'affidamento diretto tramite determinazione a contrarre, contenente, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

STABILITO, per quanto sopra esposto ed in considerazione del valore dell'appalto, di procedere all'affidamento del servizio di che trattasi mediante affidamento diretto semplificato ai sensi delle norme di legge sopra richiamate, utilizzando per l'aggiudicazione il criterio del minor prezzo;

DATO ATTO che il Dirigente, al fine di acquisire il servizio di cui si necessita nel più breve tempo possibile, date le tempistiche molto strette imposte dal bando di che trattasi, ha espletato una procedura di negoziazione diretta, selezionando il professionista ing. Carlo Rago con studio professionale ad Isernia Via Sicilia n. 1;

PRESO ATTO altresì che, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e di rotazione degli inviti di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a seguito di attivazione della procedura di affidamento diretto in questione, tramite richiesta di offerta formulata al suddetto professionista, il citato professionista ha formulato la propria offerta economica per la procedura in argomento, proponendo un corrispettivo di € 82.741,49, al netto degli oneri previdenziali ed IVA, ottenuto applicando una percentuale di sconto pari all'1,80%;

CONSTATATO, inoltre, che il suddetto professionista ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, conservata in atti d'ufficio, così come anche il possesso dei requisiti di idoneità professionale e tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO che, per le ragioni esposte, si possa procedere all'aggiudicazione dell'incarico di che trattasi, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a) sub. 2.2.), del D.L. n. 77/2021, a favore del predetto professionista per l'importo di € 82.741,49, oltre gli oneri previdenziali ed IVA;

VISTO il disciplinare di gara, all'uopo predisposto dal Dirigente, contenente le condizioni contrattuali del servizio, che viene approvato con il presente provvedimento e ne forma parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegato;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara acquisito per il seguente appalto sul sito istituzionale dell'ANAC, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i., è il seguente: 89804093F2;

ACCERTATO che la procedura di affidamento diretto formalizzata con il presente provvedimento si è svolta nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, come enunciati dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal punto 2.2. delle Linee Guida ANAC n. 4;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- con l'esecuzione del contratto di che trattasi si intende realizzare il seguente fine: realizzare l'intervento di Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle);
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel disciplinare di gara citato;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.51, comma 1, lett. a), del D.L. n. 77/2021, e del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per le motivazioni esposte;
- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante scrittura privata;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi del l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione dello stesso;

VERIFICATO che non sussiste l'obbligo di astensione per il firmatario del presente provvedimento, e, dunque, di non trovarsi lo stesso in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTA la propria competenza ad assumere il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il certificato di regolarità contributiva rilasciata da Inarcassa di Roma in data 15.11.2021, prot. n.2073627;

Rilevato che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'allegato B del PTPC 2020/2022 a rischio Medio(sia per quanto riguarda l'oggetto che per la tipologia di affidamento) e che sono previste le seguenti misure specifiche per contrastare possibili eventi corruttivi:

Misura Generale: Pubblicazione dati su Amministrazione Trasparente. Formazione professionale anche esterna. Autoformazione. Misure specifiche: controllo sulle determinazioni in base al Regolamento ai controlli interni;

Misura Generale: Pubblicazione dati su Amministrazione Trasparente. Formazione professionale anche esterna. Autoformazione. Misure specifiche: controllo sulle determinazioni in base al Regolamento ai controlli interni.

- sono state rispettate le misure di prevenzione specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente;

- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020 ;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 15.04.2021, di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2021 e pluriennale 2021/2023;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 11.05.2021, di approvazione del P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per l'anno 2021;

VISTI infine:

- il D.P.C.M. del 21.01.2021;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e il D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora in vigore;
- le Linee Guida ANAC n. 4;
- il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni);
- il D.L. n. 77/2021;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- la L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la normativa riferita al D.Lgs. n. 33/2013 sulla trasparenza;

DETERMINA

1. **Dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
2. **DI APPROVARE** il disciplinare di gara all'uopo predisposto dal Dirigente, contenente le condizioni contrattuali del servizio in oggetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegato allo stesso;
3. **DI AFFIDARE** il servizio inerente l'ingegneria e l'architettura (progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione) mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), del D.L. n. 77/2021, per i motivi indicati in premessa, al professionista Ing. Carlo Rago nato ad Isernia il 6.8.1987, con studio professionale ad Isernia Via Sicilia 1, C.F.: RGACRL87M06E335S, P.IVA 00960480945 per l'importo di € 82.741,49, oltre gli oneri previdenziali ed IVA, per un totale onnicomprensivo di **€ 104.982,40**;
4. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/00, in favore del predetto professionista la spesa complessiva di **€ 104.982,40** per i lavori di che trattasi, imputando la stessa sul capitolo n. 2526/2 del bilancio corrente – cod. , come segue;

Missione	09	Programma	04	Titolo	2	Macroagg	
Titolo		Funzione		Servizio		Intervento	
Cap./Art.	2526	Descrizione	<i>Mitigazione rischio idraulico in Roseto capoluogo (Via Patini, Via Accolle)</i>				
SIOPE		CIG	89804093F2	CUP			
Creditore	Ing. Carlo Rago di Isernia						
Causale	progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione						
Modalità finan.							
Imp./Prenot		Importo	€ 104.982,40				

5. **DI ACCERTARE**, altresì, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione dello stesso provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. **DI STIPULARE**, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la convenzione di incarico della prestazione di che trattasi in forma di scrittura privata, sulla base di apposita

autodichiarazione resa dal suddetto professionista inerente il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché quelli di idoneità professionale e tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del predetto decreto legislativo, così come da art. 8 comma 1, lettera a), della L. n. 120/2020, salvo le verifiche obbligatoriamente previste;

7. **DI PREVEDERE** espressamente, nella citata convenzione, per quanto riportato sopra, una clausola risolutiva in caso di esito negativo delle predette verifiche;
8. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Dirigente del Settore Finanziario per l'acquisizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;
9. **DI DARE ATTO** che:
 - il Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., è il Geom. Giancarlo Lavalle;
 - per il servizio in oggetto è stato acquisito, sul sito istituzionale dell'ANAC, il seguente CIG: 89804093F2;
 - l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i., con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul profilo internet del Comune di Roseto degli Abruzzi nella sezione "Amministrazione trasparente" – *Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti*" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
10. **DI PRECISARE**, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i., che:
 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010 entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuto piena conoscenza;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro centoventi giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971;
11. **di trasmettere**, per quanto di competenza, la presente determinazione ai seguenti responsabili:
 - Al Responsabile del servizio finanziario per la registrazione dell'impegno della spesa;
 - Al Responsabile di segreteria per la pubblicazione del presente atto e per l'inserimento nel fascicolo originale.

IL DIRIGENTE SETTORE II
Dott. Arch. Fabio Ciarallo